

ALLEGATO A

SEZIONE SISTEMA

ARTT. 33 C. 1 lett. a) - 34 L.P. 6/1999

A) Relazione illustrativa dell'attività svolta in relazione agli obiettivi del piano a commento delle voci esposte

La Provincia autonoma di Trento con delibera di Giunta provinciale n. 1346 del 28 luglio 2023, ha approvato il nuovo Piano triennale delle attività 2023-2025 di Trentino Sviluppo S.p.A... Con delibera n. 2097 del 13 dicembre 2024 è stato deliberato il secondo aggiornamento del Piano triennale 2023-2025. I documenti di programmazione contengono gli interventi affidati alla società di sistema in ambito produttivo e turistico. Con questo aggiornamento è stato portato ad euro 432.936.480,48 il totale dei fondi del Piano triennale delle attività 2023-2025, di cui euro 137.633.398,62 per gli Interventi Attività produttive, euro 88.546.085,22 per gli Interventi Attività turistiche, euro 2.797.518,93 per il Fondo imprevisti, euro 89.604.811,06 per il Fondo oneri di gestione e fiscali ed euro 114.354.666,65 per debiti verso Regione T.A.A. e verso soci.

Suddividiamo dunque la relazione nei due ambiti: Produttivo e Turistico

Ambito Produttivo

Nel corso del 2024, per quanto concerne l'ambito produttivo ed industriale del Fondo, sono state portate a termine le seguenti **principali** operazioni.

1. Ex Alumetal – Intervento di demolizione e bonifica ambientale

Si è conclusa la progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica ambientale e demolizione delle strutture non tutelate del sito. A corredo della stessa è stato consegnato al Comune di Mori il fascicolo del Piano Attuativo con valenza di variante al PRG con contestuale richiesta di avvio dell'iter di approvazione ed adozione. L'importo finale dei lavori afferenti all'intervento complessivo è pari a circa € 22.900.000, importo centrato nelle previsioni della progettazione preliminare.

Gli esiti dei cantieri sperimentali hanno sancito l'impossibilità di recuperare in sito i materiali derivanti dalla demolizione in quanto, nonostante diverse ed estese campagne di post trattamento, sono sempre risultati contaminati oltre le soglie consentite dalle attuali normative di settore. Il secondo cantiere sperimentale ha permesso invece di definire, d'intesa con i tecnici di APSS/UPSAL, le modalità più idonee per la rimozione dei materiali contenenti amianto convogliando la progettazione in un intervento finanziato per un importo di circa 5 milioni di Euro con Fondi Europei di Sviluppo e Coesione (FSC) che, messi a disposizione i fondi con Delibera di GP del 13 dicembre 2024, sarà appaltato ad inizio 2025. In vista dell'avvio dei lavori dei vari cantieri, è stata eseguita anche una prima verifica di presenza di residui bellici chiusa con esito negativo.

2. Bonifica Mori Casotte

L'intervento di bonifica ambientale dell'area produttiva in località Casotte a Mori attua la messa in sicurezza definitiva del contenuto delle cinque vasche interrato nella zona nord del sito ed autorizzate come deposito del cosiddetto "polverino", uno scarto di lavorazione dell'alluminio proveniente dall'ex Alumetal e classificato come rifiuto pericoloso e potenzialmente inquinante. Le attuali vasche verranno sostituite da una moderna struttura contenitiva interrata e completamente impermeabile e l'intervento consentirà anche il recupero di ulteriori lotti da mettere a disposizione di futuri insediamenti industriali.

Dopo varie valutazioni, d'intesa con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), sono state vagliate le diverse possibilità di bonifica e scelta quella più sostenibile da un punto di vista tecnico ed economico. Si è deciso in particolare di gestire l'intervento di bonifica complessivo per mezzo di una suddivisione delle opere in due fasi distinte: una FASE 1 – affrontata per mezzo di una variante suppletiva al contratto originario in essere con COOP LAGORAI, già affidataria del contratto di appalto del 2014 afferente il progetto di bonifica originario, i cui lavori sono stati portati a termine nel dicembre del 2021 e collaudati nell'agosto del 2022 – ed una successiva FASE 2 di completamento ad oggi tuttora in corso.

Il progetto operativo di bonifica di questa seconda fase è stato completato ed appaltato nel 2023 ed aggiudicato all'impresa Cooperativa Lagorai per un importo lavori complessivo pari a € 3.003.885,71 corrispondenti ad un ribasso d'asta del 32,329%. I lavori sono stati consegnati il 27 novembre 2023 e nel corso del 2024 sono proceduti secondo le tempistiche del cronoprogramma arrivando ad un accertamento

in contabilità di complessivi 4 stati avanzamento lavori per complessivi 1.640.000€. L'intervento è finanziato per un importo pari ad € 2.901.040,59 da fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanziati per la misura M2C4, investimento 3.4, relativa alla bonifica del "suolo dei siti orfani" e per la restante parte da fondi provinciali integrativi ad essi. Le tempistiche di avanzamento lavori certificate nel 2024 sono in linea con il cronoprogramma di progetto e con le ipotesi di spesa della scheda progetto approvata dal Ministero. Nel corso del 2024 è stata mantenuta la campagna di monitoraggio dell'operato di TS come Soggetto Attuatore Esterno da parte della Provincia.

3. Operazioni immobiliari a sviluppo della sostenibilità: idrogeno, batterie, fotovoltaico

Questo progetto trae origine dal documento per il rilancio strategico dei Poli Scientifico Tecnologici in Trentino, approvato dalla Giunta Provinciale con la delibera 1190 del luglio 2022, declinatosi in molteplici attività necessarie per intercettare esigenze e scadenze imposte, soprattutto, dai fondi europei.

Nello specifico, per quanto riguarda il potenziamento dell'offerta in ambito Facility di Progetto Manifattura, nel marzo del 2024 sono ripresi i lavori del cantiere dell'appalto TESSLAB dopo aver approvato la variante progettuale che recepiva alcune nuove esigenze e richieste di migliorie proposte da FBK e l'ampliamento delle dotazioni di sicurezza a servizio dei laboratori. Nel corso del 2024 è stata anche appaltata la realizzazione del primo Passys, ovvero un involucro ad alta efficienza termica che simula il comportamento di una abitazione ad alte prestazioni e che il laboratorio infrastrutture dell'Università di Trento, anch'esso incluso negli spazi TESSLAB, impiegherà come site-test per certificare le caratteristiche di elementi edili e materiali innovativi. Tale componente sarà installato sulla copertura dell'edificio e sarà completato con le dotazioni impiantistiche previste a progetto e collegato alle reti ed alla piattaforma di controllo del laboratorio. Per favorire i collaudi e la messa in esercizio completa degli impianti è stato necessario implementare appositi interventi mirati a realizzare l'infrastruttura di raccordo fra gli impianti realizzati durante la prima fase del cantiere e quelli attualmente in appalto. Per via di questi ultimi interventi, la fine lavori è prevista per la primavera del 2025.

Il 2024 ha visto anche procedere l'intervento per il trasferimento del Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler sull'area Arcese di via Fornaci di Rovereto, operazione centrale per la creazione del progetto del Polo Tecnologico per l'idrogeno. Ad inizio anno è stato prodotto uno studio preliminare di fattibilità che permettesse di quantificare parametricamente i costi dell'intervento nel suo complesso e definire la procedura di appalto più favorevole al rispetto delle scadenze di spesa dei fondi PNRR sui quali sono stati dirottati parte dei finanziamenti IPCEI in capo a FBK. Le valutazioni condotte sulla base del quadro economico complessivo dell'intervento, hanno delineato come percorso più vantaggioso, quello di redigere un Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) generale all'interno del quale definire due ambiti distinti: il primo, relativo agli allestimenti impiantistici delle isole di test esterne e alla realizzazione delle centrali tecniche comuni, in capo ad FBK e considerato prioritario in quanto finanziato da fondi PNRR e quindi con tempistiche realizzative vincolate alle loro scadenze ed un secondo, da realizzarsi a cura di Trentino Sviluppo con fondi provinciali e relativo al recupero dell'edificio officine Arcese e ai necessari allestimenti tecnici interni per l'insediamento di laboratori a tema idrogeno e batterie. Nel corso del 2024 sono stati affidati gli incarichi di progettazione PFTE ed è stata conclusa la progettazione dell'ambito di pertinenza FBK avvenuta per mezzo di un gruppo di lavoro coordinato dai tecnici dell'Area Immobili, Aree Industriali e Gestione Cantieri di Trentino Sviluppo che ha coinvolto professionisti esterni e ricercatori FBK. Sulla base di questo lavoro, nel 2025 FBK appalterà autonomamente i propri incarichi di progettazione e realizzazione lavori mentre Trentino Sviluppo porterà a termine la progettazione della parte di progetto di propria pertinenza.

Sempre in ambito idrogeno, considerati i tempi per la riqualificazione dell'immobile Arcese, è stato completato l'iter autorizzativo dell'intervento a carattere provvisorio di un primo nucleo di laboratori presso i moduli P01 e B06 della Be Factory in Progetto Manifattura. Considerato il recente cambio di disciplina normativa sulla prevenzione incendi degli interventi in ambito idrogeno, l'iter autorizzativo è passato attraverso una pratica di valutazione progetto, gestita dal Comando dei Vigili del Fuoco di Trento, ma con richiesta di parere esteso al Comando regionale di Padova ed al Ministero Centrale di competenza. Nell'attesa del provvedimento sono stati realizzati i lavori edili ed elettrici al modulo B06 che hanno permesso di separare l'ambito uffici da quello laboratorio e allestire le postazioni uso ufficio sempre a servizio dell'insediamento FBK.

4. Rilancio strategico dei POLI scientifico tecnologici in Trentino: il polo delle Scienze della Vita

Oltre al focus del punto precedente sullo sviluppo delle attività del Polo Tecnologico dell'Idrogeno, sono continuate nel 2024 le attività di sviluppo del progetto del Polo per le Scienze della Vita previsto sull'area ex Ariston di Rovereto. Obiettivo del progetto è realizzare un'importante infrastruttura di ricerca tematica all'interno del quale, startup, piccole e medie imprese innovative e grandi gruppi industriali lavoreranno fianco a fianco, condividendo spazi comuni, talvolta anche strumentazioni e apparecchiature per l'innovazione industriale ed avviando collaborazioni specifiche e progetti congiunti di business. Tale infrastruttura agirà in un'ottica di integrazione con infrastrutture, facility e laboratori di ricerca applicata esistenti quali IRBIO, Infrastruttura per la Biologia Integrata dell'Università di Trento, nonché all'integrazione con le piattaforme già presenti nel sito di Rovereto, quali la ProM Facility.

Dal punto di vista tecnico, nel corso del 2024 si è provveduto alla finalizzazione dei dettagli urbanistici afferenti al Piano Attuativo come condivisi con il Comune di Rovereto oltre che alla realizzazione di interventi di manutenzione immobiliare per la messa in sicurezza degli edifici esistenti in attesa dei lavori di futura edificazione. Ci si è concentrati anche sulla stima parametrica degli interventi immobiliari al fine di definire un primo orizzonte di investimento da inserire nelle proposte progettuali e di scenario il bando di interesse per Partenariato Pubblico Privato.

Con riferimento, infine, al potenziamento di Polo Meccatronica, nel corso del 2024 è proseguito il cantiere per la realizzazione del nuovo edificio adibito a laboratori curato dall'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) che sarà messo a disposizione di Trentino Sviluppo per l'insediamento della ProM Facility entro la fine del 2025.

5. Cantieri: demolizione muro perimetrale Ambito B Progetto Manifattura

L'opera prevede la demolizione della parte non tutelata del muro di cinta esistente del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto, lungo il perimetro dell'area interessata alla recente realizzazione della Be Factory, per attuare il concetto di "permeabilità visiva" previsto nel Masterplan urbanistico originario di Progetto Manifattura il quale, in relazione alle perimetrazioni, prevedeva la riconfigurazione dei "bordi", in maniera tale da creare un raccordo fisico e visivo tra la nuova realizzazione ed il paesaggio circostante.

A seguito del completamento dei lavori del nuovo ambito produttivo, il concetto di permeabilità visiva è stato rispettato lungo via delle Zigherane dove si trovano gli accessi principali al centro, mentre lungo Leno e sul lato est a confine con i vigneti è stato mantenuto lo storico muro di cinta.

Il progetto attuale prevede l'estensione di tale concetto anche sulle rimanenti parti della muratura esistente, con un intervento che prevede sostanzialmente la demolizione del tamponamento e delle pilastrature del muro esistente per un'altezza di circa 2 metri e la successiva installazione di una ringhiera metallica in analogia con quella utilizzata su via delle Zigherane.

Nel corso del 2024 è stato perfezionato il progetto esecutivo dell'intervento che è stato poi appaltato ed aggiudicato definitivamente nell'autunno 2024 per un importo di 274.246,67euro per lavori oltre oneri della sicurezza pari a 14.1090,31euro. La consegna dei lavori è prevista per inizio 2025 con fine intervento programmato per inizio estate.

6. Incubatore diffuso a Rovereto

Il progetto di incubatore diffuso mira a recuperare uno spazio commerciale di via Scuole, nel pieno centro storico di Rovereto, realizzando una "Vetrina TS" ovvero uno spazio modulare, aperto al pubblico nel quale sperimentare nuove forme di lavoro (attraverso spazi strutturati di coworking e networking affittabili on demand) e nuove tipologie di impresa (startup) che faciliti la comunicazione con la città e che racconti quali opportunità TS possa offrire a chi fa impresa, con quali progetti contribuisca allo sviluppo del territorio.

Il progetto si innesta in una più vasta progettualità che, in collaborazione con il Comune di Rovereto, punta ad affrontare il tema della rigenerazione urbana per affrontare importanti sfide quali quella del declino del commercio al dettaglio e della decentralizzazione di servizi cui consegue lo "spopolamento" delle aree centrali della città. In questo contesto l'intervento di via Scuole potrebbe diventare Incubatore Diffuso destinando gli spazi commerciali vuoti all'incubazione di startup o aziende innovative la cui attività possa rappresentare un'opportunità di scambio con la città e che possano essere anche di ispirazione per le nuove generazioni. Il progetto aiuterebbe a raccontare meglio le attività che il sistema trentino e Trentino Sviluppo svolgono nel campo delle nuove idee di impresa e dell'innovazione.

Nel corso del 2024 è stato definito nel dettaglio il progetto esecutivo degli spazi sia dal punto di vista architettonico che tecnologico. I lavori sono stati appaltati e coordinati per interno dalle strutture interne di Trentino Sviluppo e messi a disposizione della comunità in occasione del Wired Next Festival 2024 tenutosi per il secondo anno consecutivo nel centro di Rovereto dal 27 al 29 di settembre.

7. Insediamento di Immagina Biotechnology e avvio Polo Biotech della Valsugana

Il Polo Biotech presso viale dell'industria nr. 47 a Pergine Valsugana è stato completato e messo in esercizio nel mese di aprile 2024, il costo totale delle opere è risultato pari a 413.503, 81 €. A conclusione dei lavori sono state installate le strumentazioni specialistiche e i banconi ed è stata completata la pratica di notifica di impianto con livello di contenimento 2 al Ministero della Salute. Nel corso del 2024 in seguito all'interesse di ulteriori aziende per l'insediamento si è provveduto alla fornitura di nuovi banconi laboratoriali per l'allestimento degli spazi di lavoro ancora a disposizione nel centro.

Negli spazi di Pergine è insediata dal 2023 la società Immagina Biotechnology che ha funto da insediamento trainante per l'attrazione e lo sviluppo delle startup del settore Biotech sviluppatesi in seno e con il supporto degli enti di ricerca territoriali. Nei primi mesi di esercizio, gli spazi di via dell'Industria si sono dimostrati una efficace possibilità per creare sinergie tra le aziende insediate delineatasi per mezzo di collaborazioni produttive, di mercato e di condivisione di know-how.

8. Passaggi terreni da e verso il Fondo con Trentino Sviluppo gestione propria

- Acquisizione Area Castello di Fiemme

Il nuovo Piano attuativo dell'area industriale in C.C. Castello Fiemme ha modificato la collocazione del sedime della strada di penetrazione dell'area, questa modifica ha reso necessario il riordino di alcune realtà fondiarie, recepite in parte nel primo aggiornamento del Piano 2023-2025 del Fondo Sezione Sistema, inoltre il neocostituito lotto A-B dell'area industriale di Castello di Fiemme è stato oggetto di interessamento da parte della Provincia affinché fosse ceduto al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 Sezione Sistema. Considerato che i lotti oggetto di futura vendita dell'area industriale sono principalmente di proprietà del Fondo, mentre i rimanenti di proprietà di TS gestione propria sono terreni da considerarsi sfridi dei lotti principali, per una migliore gestione degli stessi al fine della loro vendita si è reso opportuno l'unificazione della proprietà in capo al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 Sezione Sistema. La cessione è avvenuta nel dicembre 2024.

- Acquisizione parziale area di Segonzano

Il Servizio Industria, Ricerca e Minerario, della Provincia, al fine della sistemazione dell'intera viabilità di servizio, con conseguente allargamento della sede stradale e la posa dell'impianto di illuminazione pubblica, richiedeva che alcune p.f. rientranti nell'area industriale di Segonzano, attualmente di proprietà di Trentino Sviluppo confluissero nella disponibilità del Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999. Tali terreni di complessivi mq. 2.305, sono stati ceduti da Trentino Sviluppo al Fondo nel dicembre 2024.

Acquisizione Corpo A BIC Rovereto e nuovo terreno pertinenziale

Come da delibera PAT n. 1190 del 1° luglio 2022 par. 7 è stata effettuata l'acquisizione al Fondo dell'immobile "Corpo A" del Polo Tecnologico di Rovereto via Zeni, denominato "ex Pirelli, da Trentino Sviluppo al Fondo. Al fine di razionalizzare l'intervento di riqualificazione dell'immobile stesso si è reso opportuno considerare un necessario terreno pertinenziale al fabbricato così da permettere non solo una maggiore potenzialità edificatoria ma anche di razionalizzare i confini degli immobili di proprietà del Fondo all'interno del compendio immobiliare del Polo Tecnologico di Rovereto in proprietà a Trentino Sviluppo Gestione propria. La cessione è stata effettuata nel dicembre 2024.

Cessione Corpo E BIC Rovereto e terreno pertinenziale

Come da delibera PAT n. 1190 del 1° luglio 2022 è stato individuato il Corpo E del Polo Tecnologico di Via Zeni 8 Rovereto quale bene che il Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 cede a Trentino Sviluppo per procedere alla compensazione finanziaria delle posizioni contabili aperte generate da precedenti operazioni di cessione tra il Fondo e Trentino Sviluppo. La cessione è stata effettuata nel dicembre 2024.

9. Acquisizioni immobiliari

Nel corso del 2024 sono state perfezionate le seguenti acquisizioni immobiliari sottese ad altrettante operazioni di supporto ad imprese e contesti industriali:

- Tipolitografia S.T.M. di Taraboi Giulio e Chiesa Lorenzo S.n.C. ad Ossana;

- Litografia EFFE e ERRE S.n.C. di Trento;
- Immobile ex Ginos S.r.l. identificato dalla p.ed. 200 e p.ed. 212C.C. Borghetto;

10. ProM Facility

L'attività dell'Area ProM Facility per l'anno 2024 ha visto la realizzazione di oltre 260 servizi (commesse, consulenze e/o progetti) verso imprese del territorio trentino, nazionale e internazionale suddivisi in "solution" di prototipazione ad alto contenuto tecnologico e "service" ad elevato contenuto tecnico. Nel corso dell'anno, inoltre, la Facility ha erogato corsi di formazione rivolti ad aziende e studenti oltre ad aver svolto servizi di tutoring a tesisti, ricercatori e dottorandi provenienti da istituti, atenei e centri di ricerca di rilevanza nazionale.

All'attività rivolta verso l'esterno si affiancano i progetti di ricerca interna volti al miglioramento continuo e al mantenimento dell'Area sulla frontiera tecnologica. A supporto dell'attività sono state acquistati, nel 2024, nuove attrezzature e nuovi macchinari quali, ad esempio, il Microscopio SEM-FEG e una nuova stampante 3D metallica Concept Laser GE; inoltre, è stata completata l'installazione e la messa in opera della stampante metallo 3D DMG SLM30 in grado di stampare con precisione diversi componenti metallici di medie dimensioni ed un Robot Large Scale per la stampa di materiali plastici tramite la manifattura additiva, impiegato per progetti di ricerca industriale in collaborazione con università e aziende.

Una costante manutenzione dei sistemi e degli impianti hanno completato il supporto operativo al laboratorio. Parallelamente, nel corso dell'annualità, è stata conseguita la certificazione ISO 9001:2015 relativa alla qualità per i servizi di prototipazione offerti dalla Facility. Completa il quadro delle attività svolte la partecipazione attiva come partner di due progetti Europei (3DoP e DIAMETER) oltre alla partecipazione a numerose iniziative territoriali di promozione e knowledge transfer legato ai temi di innovazione, smart manufacturing ed economia circolare.

Ambito Turismo

Nel corso del 2024, per quanto concerne l'ambito turistico del Fondo, sono state portate a termine le seguenti principali operazioni ed effettuate le seguenti attività:

1. Nuovo collegamento San Martino – Passo Rolle e opere accessorie

Nel 2023 sono stati avviati importanti interventi strategici per lo sviluppo delle skiaree, tra cui il ripristino del soprassuolo forestale in loc. Nasse e la progettazione del collegamento funiviario San Martino di Castrozza - Passo Rolle. Il 2024 ha visto la prosecuzione e l'evoluzione di questi progetti, con significativi avanzamenti nei lavori e nelle procedure amministrative.

- Ripristino del soprassuolo forestale presso il parcheggio in loc. Nasse

I lavori sono stati affidati nel 2023. Gli interventi di rimboschimento dell'area a ridosso del parcheggio in loc. Nasse - Passo Rolle, avviati nel 2024, proseguiranno nel 2025 per il completamento.

- Collegamento funiviario San Martino di Castrozza - Passo Rolle

Nel 2024 è stata conclusa la procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra San Martino di Castrozza e Passo Rolle.

A settembre, dopo le verifiche necessarie, Trentino Sviluppo S.p.A. ha assegnato l'appalto all'ATI composta da LEITNER S.p.A. (capogruppo), COLLINI LAVORI S.p.A., MISCONEL S.R.L. e GRISENTI S.R.L., per un valore di euro 54.734.095,60. Il cronoprogramma prevede un massimo di 970 giorni naturali consecutivi per il completamento.

L'ATI sta sviluppando la progettazione esecutiva, con consegna prevista per febbraio 2025 e validazione entro marzo, seguita dall'approvazione del Servizio Impianti a Fune della Provincia di Trento. I lavori inizieranno al termine della stagione invernale (aprile-maggio 2025) nelle località Bellaria e Nasse.

Nelle aree del Parco Naturale, i lavori si svolgeranno tra agosto e novembre nel rispetto delle prescrizioni ambientali. L'impianto entrerà in funzione nella stagione invernale 2027-2028.

- Interventi complementari e prescrizioni ambientali

Trentino Sviluppo ha affidato la progettazione della nuova pista da sci e del relativo impianto di innevamento, richiesti dalla delibera provinciale di VIA.

Sono in programma anche barriere paramassi per proteggere Malga Fosse di Sopra. Infine, il nuovo ponte sul Rio Fosse, previsto come misura compensativa dalla delibera VIA, è in fase di completamento e sarà operativo nel 2025.

2. Skiarea Bolbeno – Ampliamento e rinnovamento tecnologico dell'area sciabile

Nel 2024, Trentino Sviluppo ha continuato a implementare l'accordo quadro, sottoscritto nel 2019, per l'ampliamento e il rinnovamento tecnologico dell'area sciabile di Borgo Lares. L'intervento di quest'anno si inserisce nel solco delle attività svolte nel 2023, che hanno visto la realizzazione di una parete chiodata verde per la sicurezza del versante, l'avvio della progettazione della seggiovia quadriposto e la conclusione delle procedure espropriative per le opere future.

- Realizzazione e Collaudo dell'Impianto Quadriposto

Nel 2024 è stata completata la realizzazione dell'impianto quadriposto ad ammorsamento fisso, che ha poi superato con successo il relativo collaudo.

- Opere Accessorie: Innevamento e Sottoservizi

In parallelo alla realizzazione dell'impianto quadriposto, sono stati portati avanti interventi relativi alle opere accessorie:

- È stata realizzata la rete di collettamento delle acque.
- L'impianto di innevamento esistente è stato potenziato per garantire la copertura ottimale delle piste.
- Sono stati realizzati i sottoservizi elettrici necessari per alimentare il sistema di illuminazione delle piste e l'impianto di risalita, assicurando una maggiore efficienza energetica e operativa dell'intera area sciabile.

- Gestione e Trasferimento delle Opere alla Pro Loco Bolbeno

Un ulteriore aspetto del 2024 è stata la locazione dei beni alla Pro Loco Bolbeno aps, che ha preso in gestione l'impianto di risalita e le infrastrutture correlate.

Contestualmente, è avvenuto il trasferimento temporaneo della concessione per la linea funiviaria "Bolbeno-Pianezze" da Trentino Sviluppo S.p.A. alla Pro Loco Bolbeno aps.

- Perizia di Stima e Acquisto delle Opere per la Gestione Autonoma

Sul finire del 2024, è stata avviata una perizia di stima riguardante la stazione di pompaggio per l'innevamento programmato e la vasca di accumulo a servizio della skiarea, al fine di procedere con l'acquisto di tali opere, operazione necessaria per una gestione più autonoma e ottimizzata dell'impianto sciistico.

3. Skiarea Panarotta

- Ricerca manifestazioni di interesse alla locazione degli impianti funiviari e di innevamento

Nel corso della seconda metà dell'anno, è stato avviato un Avviso Pubblico per la ricerca di manifestazioni di interesse alla locazione degli impianti funiviari e di innevamento siti sul Monte Panarotta. Nonostante il primo interesse manifestato da tre soggetti, nessuno ha presentato un'offerta corredata dal relativo piano di sviluppo. Pertanto, non ci sarà alcuna gestione degli impianti per la stagione invernale 2025-2026.

Attualmente, Trentino Sviluppo sta valutando le opzioni per la futura destinazione turistica dell'area, inquadrata in un progetto di sviluppo territoriale. A tal fine, sono in corso dialoghi con soggetti potenzialmente interessati alla gestione diretta.

- Seggiovia Rigolor – Ottemperamento prescrizioni di collaudo

Nella seconda metà del 2024 sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate dal Servizio Impianti Funiviari (SIF) in seguito al collaudo effettuato a gennaio 2024, in occasione della revisione generale del 30° anno di esercizio.

Tra le attività principali, si segnala l'esame magneto-induttivo sulla fune, come previsto dalle normative vigenti. Nonostante l'impianto non sia previsto per l'apertura al pubblico, sono stati completati gli interventi necessari per mantenere la sua idoneità operativa.

- Seggiovia Furet – Interventi per la probabile messa in esercizio

Nel 2024 sono stati completati gli interventi necessari alla preparazione dell'impianto Furet. I lavori hanno incluso lo smontaggio e la manutenzione delle morse seggiole, il rimontaggio delle seggiole e l'accorciamento della fune. Inoltre, è stato eseguito l'esame magneto-induttivo, in conformità con le normative vigenti. I lavori hanno l'obiettivo di garantire un utilizzo prolungato e sicuro dell'impianto.

- Seggiovia Malga Montagna Granda-Cima Esi – Interventi manutentivi come da norma
Anche per la seggiovia Montagna Granda, sono stati effettuati gli interventi previsti per garantire la sicurezza e la funzionalità dell'impianto. In particolare, è stato eseguito l'esame magneto-induttivo sulla fune, come previsto dalla normativa, al fine di assicurare la sicurezza strutturale dell'impianto in vista della prossima stagione sciistica.

- Riordino idrico dell'ambito Panarotta-Vetriolo

Nel 2024 sono proseguite le attività di riordino idrico dell'ambito Panarotta-Vetriolo, mirate a definire il bilancio idrico locale, alla luce delle molteplici esigenze legate all'uso potabile, industriale e termale delle risorse idriche.

In particolare, sono stati avviati studi per monitorare e regolare la disponibilità di acqua per il comprensorio sciistico, lo stabilimento di imbottigliamento e le attività termali. L'obiettivo è risolvere le problematiche legate alla scarsità delle risorse idriche, accentuata anche dall'evento Vaia. Le prime fasi del monitoraggio hanno evidenziato variabili importanti relative alla portata delle sorgenti e ai flussi idrici. Questi studi mirano a garantire la disponibilità continua di risorse idriche per tutte le attività locali, affrontando anche le sfide poste da eventi come Vaia.

4. Skiarea Monte Bondone

- Revisione tecnica generale della seggiovia Vason - Palon (30° anno di esercizio)

Nell'ambito delle operazioni di revisione tecnica previste al 30° anno di esercizio, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per garantire sicurezza e affidabilità. Tra le opere realizzate:

- Revisione e sostituzione di componenti meccanici essenziali.
- Sostituzione della garitta di monte.

- Revisione tecnica generale della seggiovia Malga Mezzavia - Fortino (20° anno di esercizio)

L'intervento ha riguardato la revisione generale dell'impianto quadriposto, con un focus sulle componenti meccaniche e strutturali necessarie al mantenimento in esercizio secondo le normative vigenti.

5. Analisi idrica e gestione delle infrastrutture – Passo del Tonale

Nel 2023, Trentino Sviluppo, su incarico della Provincia di Trento, ha avviato attività di analisi sulla fattibilità, compatibilità urbanistica e impatto ambientale riguardo gli interventi sul ghiacciaio Presena, con l'obiettivo di adattare la fruizione sciistica ai mutamenti climatici.

Nel 2024, le attività si sono concentrate sull'analisi della disponibilità idrica e sull'aggiornamento della gestione delle infrastrutture, con particolare attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici sul bilancio idrico locale, sul ghiacciaio e sul lago Monticello.

6. Nuova concessione e interventi infrastrutturali – Skiarea Bedollo

Nel 2023 è stato siglato un accordo tra la Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo e i Comuni di Bedollo e Baselga di Pinè per il rinnovamento dell'area sciabile, con la sostituzione della sciovia a fune bassa con una sciovia a fune alta e la riorganizzazione delle piste.

Nel 2024 si è avviata la procedura per il rilascio della concessione della nuova linea scioviaria S335d "Piazze - Pradisci". La nuova sciovia monoposto andrà a sostituire l'attuale manovia, con un tracciato leggermente discostato. Sono previsti inoltre:

- Realizzazione delle nuove piste "Prati del Lago SX" e "Prati del Lago DX";
- Riposizionamento del tappeto di risalita esistente e installazione di un nuovo tappeto;
- Opere accessorie per la distribuzione dell'energia elettrica.

Con determinazione n. 709 del 29 gennaio 2025, il Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo ha rilasciato la concessione della nuova linea scioviaria e delle opere accessorie.

7. Sviluppo e infrastrutture – Brentonico Ski

Nel 2024, Trentino Sviluppo ha completato l'ispezione speciale della seggiovia quadriposto Polsa-Postemon, giunta al suo 15° anno di vita tecnica.

È stato avviato lo studio per il *Trail Park Polsa*. Il progetto prevede la creazione di un trail park per mountain bike, con percorsi per principianti nell'area attuale del campo scuola e tracciati più lunghi serviti dalla seggiovia Montagnola.

Inoltre, sono iniziati i lavori per una nuova linea di innevamento programmato a Costa Pelada, al servizio delle piste "Panoramica" e "Variante Campeggio".

Infine, nella seconda metà dell'anno, è stato dato seguito allo studio di sviluppo territoriale e turistico per il collegamento sostenibile tra Mori, Brentonico, Avio e Malcesine, finalizzato alla creazione di un sistema di mobilità integrata.

8. Variante al PRG per potenziare la mobilità sostenibile in Val di Pejo

Nel 2023 è stato sviluppato con il Comune di Pejo e la società impiantistica Pejo Funivie e la Provincia di Trento un piano di mobilità alternativa per la Val di Pejo, finalizzato a ridurre il traffico veicolare privato e promuovere un modello di sviluppo turistico sostenibile.

Nel corso del 2024, a seguito delle analisi condotte, è stata presentata dal comune di Pejo una variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la realizzazione del nuovo collegamento tramite impianto a fune "Cogolo - Pejo". Tale variante si inserisce in un più ampio quadro di ripianificazione della mobilità di valle, volto a garantire collegamenti efficienti e sostenibili.

9. Acquisto cespiti da Funivie Pinzolo

Nel corso del 2024, Trentino Sviluppo S.p.A. ha proceduto all'acquisto, per un importo di 300.000 euro, degli impianti per l'innnevamento realizzati sulle piste "Principianti" e "Raccordo Fossadei-Tulot", ubicati sulla p.f. 2033/13 C.C. Pinzolo, di proprietà della società Funivie Pinzolo S.p.A. Tale operazione è stata effettuata in coerenza con la sostituzione dell'Impianto Prà Rodont - Doss del Sabbion, al fine di contribuire alla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento.

10. Folgariaski – sottoscrizione patti parasociali e definizione dei prossimi investimenti rilevanti

Nella seconda parte del 2024, Trentino Sviluppo ha sottoscritto i patti parasociali, riconoscendone il valore strategico per lo sviluppo turistico dell'altopiano di Folgaria.

Le parti firmatarie concordano che gli investimenti attualmente più rilevanti – la realizzazione della telecabina Francolini – Sommo Alto e del nuovo bacino di Passo Coe – dovranno essere accompagnati e integrati da ulteriori interventi.

Per garantire l'attuazione del piano industriale, Trentino Sviluppo si impegna ad acquistare beni dalla società Folgariaski S.p.A. per un importo massimo di 4.150.000 euro, destinati in particolare all'acquisto del bacino di accumulo con relativa stazione di pompaggio situata in località Passo Coe (ex base NATO).

11. Aumento di capitale Impianti Falcade – Col Margherita S.p.A.

Nel corso del 2024, a seguito dell'aumento di capitale deliberato da Funivia Col Margherita S.p.A. con assemblea straordinaria dei soci del 4 aprile 2024, Trentino Sviluppo S.p.A. ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo complessivo di euro 457.470, corrispondente a 897.000 azioni privilegiate, ciascuna del valore nominale di 0,51 euro.

12. Cessione azioni di Paganella 2001 S.p.A.

Nel corso del 2024 si è proceduto alla cessione alla società Paganella 2001 S.p.A di un pacchetto di n. 2.630.857 azioni privilegiate della stessa Paganella 2001 di proprietà di Trentino Sviluppo, per un corrispettivo di euro 1.817.245,33, in esecuzione dell'“*Accordo per l'exit parziale di Trentino Sviluppo e patti parasociali 2021-2026*” sottoscritto con la medesima società in data 29 ottobre 2021.

SEZIONE SISTEMA – AMBITO PRODUTTIVO E TURISTICO (ARTT. 33 c.1 lett. a) - 34 L.P. 6/1999)

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo		31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso PAT per fondi impegnati		234.484.477	225.434.943
<i>di cui crediti verso PAT per fondi futuri</i>	<i>50.106.121</i>		<i>79.434.321</i>
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.215		10.428
7) Altre ...	28.082.400		28.465.219
		28.085.615	28.475.647
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	396.727.775		414.517.322
2) Impianti e macchinario	40.071.871		41.747.614
3) Attrezzature industriali e commerciali	304.876		66.595
4) Altri beni	257.344		258.055
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.201.802		1.827.793
		444.563.668	458.417.379
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
d bis) altre imprese	77.603.789		76.606.152
		77.603.789	76.606.152
2) Crediti			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	885.000		885.000
- oltre l'esercizio	32.405.905		35.285.905
		33.290.905	36.170.905
		110.894.694	112.777.057
Totale immobilizzazioni		583.543.977	599.670.083
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.420		114.166
		103.420	114.166
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	7.696.967		8.249.477
- oltre l'esercizio	13.140.831		7.026.709
		20.837.798	15.276.186
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	84.112.376		84.580.696
- oltre l'esercizio	0		0
		84.112.376	84.580.696

5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	0		4.485
- oltre l'esercizio	0		0
		0	4.485
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	55.781		119.071
- oltre l'esercizio	0		0
		55.781	119.071
		105.005.955	99.980.438
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	6.857.614		12.078.319
		6.857.614	12.078.319
Totale attivo circolante		111.966.989	112.172.923
D) Ratei e risconti		370.109	155.793
Totale attivo		930.365.552	937.433.742

Stato patrimoniale passivo

31/12/2024

31/12/2023

A) Patrimonio netto

I. Fondo - Sezione Sistema - Ambito produttivo e turistico	861.307.186	842.950.468
di cui decremento per pagamento IVA e ritenute IRES	708.484	252.883
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
	3	1
IX. Oneri di gestione dell'esercizio	(16.883.238)	(17.969.798)

Totale patrimonio netto 844.423.951 824.980.671

B) Fondi per rischi e oneri 0 0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 0 0

D) Debiti

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	50.383.733	56.369.200
- oltre l'esercizio	0	0
	50.383.733	56.369.200

6) Acconti

- entro l'esercizio	684.528	680.359
- oltre l'esercizio	0	0
	684.528	680.359

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	2.811.070	1.762.865
- oltre l'esercizio	3.149.018	3.416.823
	5.960.088	5.179.688

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio	5.204	2.227
- oltre l'esercizio	0	0
	5.204	2.227

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio	22.637.505	23.886.398
- oltre l'esercizio	0	20.000.000
	22.637.505	43.886.398

12) Tributari

- entro l'esercizio	462.275	268.894
- oltre l'esercizio	0	0
	462.275	268.894

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	2.014	2.612
- oltre l'esercizio	0	0
	2.014	2.612

14) Altri debiti

- entro l'esercizio	682.586	48.542
- oltre l'esercizio	172.608	172.608
	855.194	221.150

Totale debiti 80.990.541 106.610.528

E) Ratei e risconti 4.951.060 5.842.543

Totale passivo 930.365.552 937.433.742

Conto economico**31/12/2024****31/12/2023****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.066.540	11.485.547
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>			
a) Vari	688.963		1.126.147
b) Contributi in conto esercizio	<u>0</u>		<u>65.476</u>
		688.963	1.191.623

Totale valore della produzione**11.755.503****12.677.170****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.355.922	1.036.187
7) Per servizi		9.341.656	11.737.886
8) Per godimento di beni di terzi		449.049	370.551
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.481.473		1.271.187
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.235.441		11.818.678
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>462.481</u>		<u>124.466</u>
		16.179.395	13.214.331
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.746	15.221
14) Oneri diversi di gestione		3.265.397	6.410.139

Totale costi della produzione**30.602.165****32.784.315****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****(18.846.662)****(20.107.145)****C) Proventi e oneri finanziari**

15) <i>Proventi da partecipazioni</i>			
altri	<u>262.042</u>		<u>706.461</u>
		262.042	706.461
16) <i>Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	<u>1.589.967</u>		<u>1.556.422</u>
		1.589.967	1.556.422
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	<u>6.948</u>		<u>1.372</u>
		6.948	1.372
17 bis) Utili e perdite su cambi		(318)	(241)

Totale proventi e oneri finanziari**1.844.743****2.261.270****D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18) <i>Rivalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	<u>143.520</u>		<u>125.405</u>
		143.520	125.405
19) <i>Svalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	<u>24.839</u>		<u>249.328</u>
		24.839	249.328

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**118.681****(123.923)****21) Oneri di gestione dell'esercizio****(16.883.238)****(17.969.798)**